
Parlamento Ue: Qatargate. Metsola (presidente), “non sminuire la minaccia che stiamo affrontando. Nessuno cerchi guadagni politici da questa vicenda”

(Strasburgo) “Devo essere chiara: le accuse non riguardano sinistra o destra o nord o sud. Si tratta di giusto e sbagliato e vi invito a resistere alla tentazione di sfruttare questo momento per un guadagno politico” così da “non sminuire la minaccia che stiamo affrontando”. Roberta Metsola si è espressa così in apertura di plenaria dell’Europarlamento. “Sono in politica, come tanti di voi qui, per combattere la corruzione. Difendere i principi dell’Europa. Questo è un test per i nostri valori e per i nostri sistemi politici e vi assicuro che supereremo questo test a testa alta”. Ancora: “Non ci sarà impunità. Per nessuno. I responsabili troveranno questo Parlamento dalla parte della legge. Non spazzeremo la polvere sotto il tappeto. Avvieremo un’indagine interna per esaminare tutti i fatti relativi al Parlamento e per vedere come i nostri sistemi possono diventare ancora più impermeabili” alla corruzione. Inoltre “avvieremo un processo di riforma per vedere chi ha accesso ai nostri locali, come vengono finanziate queste organizzazioni, quali legami hanno con i Paesi terzi. Chiederemo maggiore trasparenza sugli incontri con gli attori stranieri e quelli ad essi collegati. Daremo una scossa a questo Parlamento e avremo bisogno del vostro aiuto per farlo. Proteggeremo coloro che ci aiutano a denunciare la criminalità e lavorerò per esaminare i nostri sistemi di segnalazione per vedere come possono essere rafforzati”. Metsola promette un aumento della trasparenza, perché “ci saranno sempre alcuni per i quali un sacco di soldi vale sempre il rischio: l’essenziale è che queste persone capiscano che verranno scoperti”. “A voi, colleghi, che avete vissuto con me questi giorni, lasciatemi dire ancora una volta quanto sono profondamente delusa: so che condividete tutti lo stesso sentimento. A quegli attori maligni, nei Paesi terzi, che pensano che l’Europa sia in vendita, lasciatemi dire che troveranno questo Parlamento fermo sulla loro strada”. Metsola fa anche sapere che viene rinviata la questione della liberalizzazione dei visti per il Qatar.

Gianni Borsa